



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **OLGIATE OLONA**

Via Piave, 84 - c/o Centro Familiare Gerbone

Telefono: 3345631105

E-mail: caiolgiate@yahoo.it

Website: <http://www.caiolgiate.it>

Apertura : Giovedì 21.00 – 23.00

23 – 24 GIUGNO 2018

ADAMELLO 3.539m

<p>RITROVO PARTECIPANTI</p> <p>SEDE CAI ORARIO da definire</p> <p>GITA CON MEZZI PROPRI</p>	
<p>Capogita</p> <p>Andrea Colombo</p> <p>Iscrizioni in sede</p>	

CARATTERISTICHE DELLA GITA: ALPINISTICA (PD+)

Salita alla vetta più alta dell'Adamello, dal versante bresciano, e precisamente dalla Val Camonica. Salita tecnicamente facile, ma difficile dal punto di vista dell'orientamento in caso di nebbia o maltempo vista la vastità del ghiacciaio. Attenzione alla caduta massi al Passo Brizio, parecchio dissestato.

Località di partenza		Malga Caldea, Val d'Avio (BS) 1574 m	
Dislivelli Sviluppi		1° Giorno Salita: Malga Caldea - Rif. Garibaldi: 1000m 2° Giorno Salita: Rif. Garibaldi – Vetta: 1300m Discesa: 2300m	Copertura rete mobile
Tempi di percorrenza		1° Giorno: Salita: 3,5h 2° Giorno: Salita: 4h Discesa complessiva: 5 – 7h	wind 0%
Punti di appoggio		Rifugio Garibaldi (2.553m) Tel. 0364 906209	Vodafone 5%
Difficoltà complessiva		Alpinistica PD+	Tim 0%
Attrezzatura personale		Scarponi, pile, giacca antivento, cappello, guanti, ghettoni, occhiali, abbigliamento per l'alta montagna, corda, imbrago, moschettoni, ramponi, piccozza, casco, sacco lenzuolo, ...	Altri 0%

Accesso

La Val d'Avio è una convalle della Val Camonica: a quest'ultima si arriva dall'autostrada A4 (uscite Seriate o Ospitaletto) seguendo le indicazioni per Edolo-Val Camonica. Giunti a Edolo si prosegue verso il Passo del Tonale fino a Temù. Dal centro del paese si prende a destra la strada che risale la Valle dell'Avio (indicazioni), che si percorre tutta in direzione delle dighe. Giunti a Malga Caldea, in corrispondenza di un piano, la strada è interrotta da una sbarra dove si parcheggia l'auto. L'accesso in auto a Malga Caldea prevede circa 5 km di sterrato, con alcuni piccoli guadi.

Tempo di viaggio da Olgiate circa 3,5h.

Descrizione del percorso

1° Giorno

Dai parcheggi presso Malga Caldea (1584 m) si imbecca la strada di servizio delle dighe (asfaltata) che, dopo aver attraversato il torrente, risale con ampi tornanti sul versante sinistro della valle, fino a giungere al primo invaso artificiale (1900 m, 1h). Si segue la strada, (sentiero n°11) da qui in avanti sterrata, che costeggia i laghi dell'Avio e Benedetto. Al termine del secondo lago, una breve salita nell'ultimo tratto di bosco conduce a Malga Lavedole (2044 m, 1h45'). Da qui si seguono le indicazioni per il rifugio Garibaldi: un ultimo tratto tra i detriti conduce verso la diga del lago artificiale del Venerocolo, dove a breve distanza sorge il rifugio Garibaldi (2553 m, 3h30').

2° Giorno

Dal Rif. Garibaldi si aggira la diga del Lago Verencolo, si prende il sentiero 11, si supera una parete attrezzata (con scalini e cavi) e si raggiunge il Passo Brizio 3149m dove sorge il Bivacco Zanon-Morelli. Arrivati al passo, seguire i segnavia a destra, che consentono di scendere sulla Vedretta del Mandrone con un percorso attrezzato che evita il canale detritico e franoso sotto il bivacco (raggiungibile con il percorso attrezzato che parte a sx dal passo). Si perdono un centinaio di metri di dislivello. Si punta ora ad aggirare le propaggini orientali del Corno Bianco cercando restare alti sul ghiacciaio (si perde però ancora una cinquantina di metri di dislivello), lo si costeggia e lo si aggira fino ad arrivare, finalmente, in vista dell'Adamello (più si sta lontani dalle pareti più il percorso è pianeggiante e meno crepacciato). Si punta ora alla cresta est, dove questa si impenna, oltre il Monte Falcone, e la si raggiunge con un pendio più ripido (30/35°) e superando una terminale. La cresta finale è facile (I-II) e attrezzata con corde fisse. L'itinerario ha uno sviluppo non indifferente (17 km A/R dal rifugio).

Discesa:

La discesa ripercorre il tratto delle roccette, e una volta uscite da queste, è possibile rifare a ritroso il percorso dell'andata; in alternativa, si può attraversare tutto il Pian di Neve e aggirare il Corno Bianco, per rientrare nella Vedretta del Mandrone, risalire il Passo Brizio e scendere al Rifugio Garibaldi.

Variante di salita

Un percorso più diretto e leggermente più impegnativo è quello che dal ghiacciaio, alla base del Passo Brizio, passa dal Passo degli Italiani 3350 m, passaggio poco a dx (nord) del Corno Bianco. In tal caso salire il glaciale versante NE del Corno Bianco (40/45°) e puntare ad un evidente colletto a dx delle vette. Lo si raggiunge superando un tratto di ripide placconate. Si scende quindi dal lato opposto, prima per blocchi, quindi per neve e si mette nuovamente piede sul Ghiacciaio dell'Adamello. Costeggiando ora la cresta, si passa nei pressi del Passo degli Inglesi 3290 m, si costeggia il versante meridionale del Monte Falcone e si riprende la cresta orientale dell'Adamello come da descrizione.

Col ritiro del ghiacciai, da entrambi i lati del passo degli Italiani, questo percorso è diventato sempre più delicato ed è preferibile affrontarlo solo con buone condizioni di innevamento.

RIEPILOGO COSTI

Spese organizzative	2,50 €
Rifugio Garibaldi (mezza pensione)	42,00 €

ASSICURAZIONI NON SOCI

Assicurazione soccorso alpino	6,00 €
Assicurazione infortuni	11,54 €
	<hr/>
	17,54 €

Le quote assicurazione devono essere versate al momento dell'iscrizione.

